

17/02/2023

ACIMAC – AMAPLAST - UCIMA

Audizione X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo  
Camera dei deputati

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi

### Le Associazioni

**Acimac** (Associazione Costruttori Italiani Macchine e Attrezzature per Ceramica), **Amaplast** (Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma) ed **Ucima** (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio) sono tre Associazioni che aderiscono a **Confindustria** e che, a partire dal 2020, hanno intrapreso un **percorso sempre più integrato**, che porta ad un rafforzamento reciproco in termini di efficienza, radicamento e sviluppo dei servizi associativi comuni ed iniziative congiunte. Una collaborazione operativa che consolida anche la **rappresentanza politica** delle tre Associazioni confindustriali.

I tre settori rappresentati da **Acimac**, **Amaplast** e **Ucima** contano **1.172 aziende** che occupano **57.487 addetti** e generano un fatturato di **14,3 miliardi di euro**, pari al **39% del settore dei beni strumentali italiani** (uno dei comparti italiani maggiormente riconosciuto nel mondo per la qualità e l'innovazione tecnologica che è in grado di esprimere) e all'**1,4% dell'intero settore manifatturiero italiano**, che nel 2021 è valso **1.000 miliardi di euro**.

La propensione all'esportazione dei tre settori è particolarmente elevata ed **oltre il 76% delle vendite avviene su mercati esteri** ma soprattutto hanno un saldo della bilancia commerciale in forte attivo. I macchinari e gli impianti prodotti dalle aziende associate sono un **fiore all'occhiello dell'italianità nel mondo** (al di là delle 3 A - alimentare, arredamento e abbigliamento) e parte imprescindibile di alcune fra le più importanti filiere, fra cui quella alimentare.

A tal proposito, Ucima ed Amaplast saranno in mostra rispettivamente a [Interpack](#) (4-10 maggio - Duesseldorf) e **Plast** (5-8 settembre - Milano).

Di seguito si riportano alcune criticità del settore e alcune possibili soluzioni alle stesse:

### Industria 4.0

È indiscutibile che il Piano nazionale Industria 4.0 in tutte le sue successive evoluzioni abbia rappresentato un **incredibile boost** per tutta l'industria manifatturiera italiana ed in particolare per le imprese della meccanica strumentale che grazie a continui investimenti in ricerca e sviluppo sono state in grado di fornire alla propria clientela macchinari sempre più sofisticati ed aggiornati, in grado di realizzare anche le innovazioni produttive più spinte. Occorre pertanto un **programma di medio-lungo periodo** per continuare



**ACIMAC**  
Associazione Costruttori Italiani  
Macchine Attrezzature per  
Ceramica  
Villa Marchetti  
Via Fossa Buracchione 84  
41126 Baggiovara - Modena  
Tel. 059 510336  
[www.acimac.it](http://www.acimac.it)

**AMAPLAST**  
Associazione Nazionale  
Costruttori di Macchine e Stampi  
per Materie Plastiche e Gomma  
Centro Direzionale Milanofiori  
Palazzo F/3, Strada 1  
20057 Assago - Milano  
Tel. 02 8228371  
[www.amaplast.org](http://www.amaplast.org)

**UCIMA**  
Unione Costruttori Italiani  
Macchine Automatiche per il  
Confezionamento e l'Imballaggio  
Villa Marchetti  
Via Fossa Buracchione 84  
41126 Baggiovara - Modena  
Tel. 059 512146  
[www.ucima.it](http://www.ucima.it)



a supportare la transizione digitale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale. **I rinnovi su base annuale dei finanziamenti in materia non consentono una programmazione degli investimenti pluriennali necessari per sostenere lo sviluppo in questa direzione.**

### **Sviluppare competenze**

Sostenere le aziende per consentire loro di rafforzare ulteriormente la presenza sui mercati esteri è fondamentale. Ma tutto ciò risulta inutile senza il capitale umano.

**In Italia il numero di diplomati negli istituti tecnici e negli ITS così come quello dei laureati in materie scientifiche (in primis, ingegneri) è totalmente insufficiente a soddisfare le richieste provenienti dal mondo delle imprese.**

A colmare il gap fra domanda ed offerta che va sempre più ampliandosi occorreranno anni. Ciò detto è necessario **intraprendere politiche attive (sfruttando anche i fondi del PNRR)** volte a potenziare le strutture oggi esistenti e ad **avvicinare i giovani agli istituti tecnici.**

Occorre anche favorire la **riconversione professionale dei disoccupati e dei percettori di reddito di cittadinanza.**

### **Marchi, brevetti e controlli alle dogane**

Una delle criticità deriva dal fatto che **le macchine importate** in Italia dall'Estremo Oriente **non rispettano le normative europee (marchio CE)**. Da anni è in essere un accordo tra Amaplast e l'Agenzia delle Dogane relativamente al controllo a campione dei macchinari provenienti dall'Estremo Oriente. Per supportare il lavoro di controllo, Amaplast copre i costi di ispezione condotti da organismi notificati in nome e per conto dell'Agenzia. Purtroppo, con il passare degli anni, continua ad emergere come la quasi totalità dei macchinari ispezionati non siano a norma. A tal proposito, le Associazioni non chiedono provvedimenti protezionistici, ma auspicano un potenziamento delle stesse azioni di controllo e chiedono di mettere in atto un coordinamento tra le varie dogane europee.

### **Miglioramento accesso al credito**

Ai fini di rendere maggiormente efficace SACE occorrerebbe da una parte una **dilazione temporale dei pagamenti** ai buyers esteri e dall'altra l'accesso anticipato al credito attraverso operazioni di fourfighting con voltura di polizza, la possibilità di sfruttare un medio lungo termine fino a 7 anni, come peraltro possono fare i competitor tedeschi utilizzando la propria compagnia assicurativa "di bandiera". Questo meccanismo è già ampiamente sfruttato dalle nostre imprese ma è maggiormente fruibile da realtà più strutturate e meno di supporto per le PMI.

### **Export**

Crediamo che le misure a sostegno dell'internazionalizzazione e del presidio dei mercati internazionali sia molto importante. Riteniamo, però, che debba essere posto un **focus particolare su alcuni mercati emergenti**, come ad esempio i paesi **dell'Africa sub-sahariana**, nei quali si giocherà la più importante partita di "conquista" dei mercati nei prossimi dieci anni.

Inoltre, l'**Agenzia ICE**, pur essendo un eccellente partner, fa registrare alcune difficoltà per la progressiva burocratizzazione delle procedure di concessione, verifica e controllo dei contributi.

### Incentivi e verifiche burocratiche

È necessario assicurare le aziende sulla correttezza dei controlli e delle procedure burocratiche rispetto alle attività svolte negli anni precedenti per gli incentivi che ogni anno non sono certi (es. credito d'imposta R&S, Sabatini, ecc.). **Creare un regolamento valido almeno un triennio, darebbe sicurezza e senso agli investimenti dei piani industriali delle aziende.**

### Sostenibilità

A fronte delle disposizioni europee sulla definizione degli indicatori della **Tassonomia** e l'allineamento delle aziende ai suddetti parametri, sarà necessario **attivare sostegni finanziari diretti, incentivando le PMI, che dovranno nel prossimo futuro intraprendere questo percorso** per essere maggiormente competitive ad attrattive per gli stakeholders internazionali che sempre di più richiedono scelte di investimento sostenibili, secondo i benchmark comunitari.

### Innovazione tecnologica e sviluppo di competenze

È necessario sostenere, attraverso agevolazioni accessibili, la ricerca delle nostre imprese, **incentivando i piani di investimento**, favorendo in questi anni di passaggio, l'adozione di strumenti alternativi e sostitutivi: crescere, soprattutto in periodo di crisi, puntando sul rinnovamento dei settori tradizionali per essere competitivi. Le trasformazioni investigate non riguardano solo l'innovazione digitale, la ricerca e lo sviluppo ma piuttosto un cambiamento interno che investa tutti gli ambiti. Innovazione e transizione digitale non devono essere più concepite come mero accessorio, ma parte integrante di un processo che porterà al progresso delle nostre aziende. In questo, soprattutto le PMI, necessitano di un supporto non solo di tipo finanziario ma anche di investimento in programmi di formazione dedicato a formare figure specializzate del settore.

### Start up

Le start up sono sinonimo di innovazione di un Paese, supportare la nascita di queste realtà significa supportare lo sviluppo del nostro Paese. Le start up possono rappresentare un importante sostegno alle imprese. Sarebbe necessario promuovere queste realtà attraverso le nostre aziende, **non solo con HUB o Business Angels**, ma sostenere con validi valutatori-tecnici **un aiuto concreto** e non ostativo da parte degli enti erogatori di fondi facendo parte del medesimo progetto e creazione di una catena di valore diversa e altamente innovativa.